

## ROSAZZA

# Piazzetta rifatta, taglio del nastro

Ieri sera taglio del nastro per la "piazzetta della rosa", ovvero piazza Federica Rosazza che è stata restaurata dall'amministrazione comunale. Il sindaco Francesca Delmastro ha ricordato tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione: dalla progettista architetto Ilaria Tonetti, alle restauratrici Mariangela Santella e Francesca Frassati, all'impresa edile Fratelli D'Ambrosio che ha provveduto ad effettuare un lavoro particolarmente accurato di pulizia della fontana e della rosa che la sovrasta, di rimozione e posa del vecchio acciottolato che è stato livellato. La piazzetta, infine, è stata pedonalizzata. Il Comune ha partecipato ad un bando regionale che ha garantito il 70 per cento di copertura della spesa. Ma il sindaco si è rivolta al neo eletto parlamentare Andrea Delmastro, chiamandolo affettuosamente "onorevole fratello", per chiedere ai rappresentanti a Roma un impegno solenne: «Non dovete dimenticare le sofferenze dei piccoli Comuni e soprattutto quelle dei Comuni montani. Noi vogliamo fare cose, partecipare ai bandi, cercare finanziamenti che ci consen-

tano di trovare le risorse. Ma se le leggi ci dicono: vincete pure i bandi, ma dovete anticipare il denaro poi ve lo restituiamo, allora diventa praticamente impossibile fare cose. Questa è una stortura clamorosa». L'onorevole Delmastro si è impegnato a cercare di capire dove il meccanismo non funziona «perché è fondamentale che la montagna non si spopoli, perché i Comuni montani vanno difesi e salvaguardati». Il parroco don Paolo Santacaterina ha quindi impartito la benedizione, prima di passare la parola all'architetto Tonetti che ha illustrato le modalità che hanno portato al restauro della piazza. Poi il taglio del nastro ad opera di Carmen Rosazza Gianin che nella piazzetta, sulla panchina di pietra, è nata. Infine, la sala consiliare del municipio ha ospitato il rinfresco offerto a tutta la popolazione dalla ditta locale che ha effettuato i lavori.

MANUELA COLMELET

## La testimonianza

### CARMEN CHE NACQUE SU QUELLA PANCHINA

Il taglio del nastro è stato affidato dal sindaco Francesca Delmastro ad una persona speciale: a Carmen Rosazza Gianin che su quella panchina il 21 luglio 1954 è nata. E con lei, visibilmente commossa anche la mamma Adriana che l'aveva partorita

s o l a - m e n t e c o n l ' a i u t o del marito Giovanni. Ricorda Carmen: «Io sono l'ultima di tre figli, venuta dopo mia sorella Ma-

nuela e mio fratello Alberto. La mamma, visto che i miei fratelli erano piccoli, aveva rimandato sino all'ultimo il ricovero in ospedale. Sino a quando, era notte, si accorse di avere le doglie. Noi abitavamo qui vicino alla piazzetta di fronte al municipio dove allora stava il dottor Pilotti. Mia madre uscì di casa e si mise a correre per andare dal dottore, inseguita da mio padre. Arrivata sulla piazzetta, io nacqui, proprio sulla panchina, mentre mio padre aiutava la mamma. Il dottor Pilotti corse a Valmosca a chiamare l'ostetrica, ma quando arrivarono era già tutto fatto».

Il trambusto nel frattempo aveva svegliato mezzo paese. «Che praticamente assistette alla mia nascita, uscito di casa o affacciato alla finestra. Tutti mi videro sistemata in un cesto mentre mi riportavano a casa, sorreggendo anche la mamma che non volle saperne di andare in ospedale. Da allora sono stata la bimba nata sulla panchina».

M. C.



## TOLLEGGNO

## La Grande Guerra al Felix con gli alpini

Teatro Felix di Tollegno gremito mercoledì sera in occasione della prima delle tre serate organizzate per la commemorazione del Centenario della Prima Guerra Mondiale. Gli appuntamenti sono promossi dall'amministrazione comunale del paese con il gruppo Alpini di Tollegno, la Biblioteca comunale e l'Associazione Spazio 0-100, il cui presidente Mauro Buzzo ha ringraziato il sindaco Ivano Sighel e tutte le autorità presenti ed ha ricordato l'importanza di questo evento e la motivazione di organizzarlo proprio per il 23 maggio, ultimo giorno di pace, nel 1915, per l'Italia. Successivamente ha preso la parola il sindaco Ivano Sighel che ha detto: «Questa sera si vogliono ricordare coloro che hanno sacrificato la vita per la nostra Patria ed anche che solo il silenzio riesce ad esprimere la commemorazione che siamo celebrando». Inoltre ha evidenziato che la guerra merita di essere ricordata per riflettere su ideali di pace e di libertà.

Al termine hanno preso la parola il capo gruppo degli Alpini di Tollegno Carlo Germanetti che ha ricordato l'importanza dell'evento ed ha ringraziato tutti, e il presidente degli Alpini di Biella Marco Fulcheri che ha detto:



«Noi Alpini ricordiamo sempre tutti i caduti per la nostra amata patria». Infine ha preso la parola il Prefetto Annunziata Gallo che, nel ringraziare, ha sottolineato che è importante ricordare. Una memoria per riflettere per fare in modo che una tragedia come quella della Grande Guerra non accada più. Successivamente ha preso il via la serata dal titolo anni di guerra, speranze di pace, Immagini, musica, letture per non dimenticare. Durante la serata sono stati letti due brani del libro di Marcellino Vallengia. Ieri sera nella sede Alpini si è svolta una serata letteraria edizione speciale -1915/18- di: ti racconto un libro ed inoltre a fine serata è stato presentato il libro del tollegnese Marcellino Vallengia "la mia vita militare 1914/19". Questa sera alle 21 nella sede Alpini ci sarà la conferenza dello storico Danilo Craveia dal titolo "La vita dei Biellesi durante il Primo conflitto mondiale".

PAOLA AVVENENGO

## Valle Cervo

### LA FIACCOLATA DI FINE MAGGIO

La tradizionale fiaccolata di fine maggio organizzata dalle parrocchie della Valle Cervo a Oropa si svolgerà quest'anno martedì 29 maggio. L'appuntamento è per le ore 21 nella basilica antica per la preghiera, la fiaccolata nel portico del Santuario e la Benedizione eucaristica finale.

## Domenica

### IN SANTUARIO IL CORO BARAZZETTO

Per la solennità del nostro Dio la Santissima Trinità Sante Messe al Santuario di San Giovanni Battista domani sabato 26 maggio e domenica 27 maggio sempre alle ore 17. La funzione di domenica avrà anche i canti del Coro della Parrocchia del Barazetto.

# LO CHIAMI "COMMERCIALISTA" MA LO È VERAMENTE ?

Esclusivamente  
gli iscritti all'Albo  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili  
possono garantire  
la professionalità  
riconosciuta anche dalla  
Legge (D.Lgs. 139/05)



**VERIFICA**  
che il tuo consulente  
sia iscritto all'ALBO



**ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI  
E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI BIELLA**  
Biella - Via Duomo, 3 - Tel. 015 33619 - [www.biella.odcec.com](http://www.biella.odcec.com)